



Roma, 07/12/2007

**AI CONSIGLIERI FENAODI  
ALLE SEDI TERRITORIALI**

**ALLE SEDI TERRITORIALI**

**Loro sedi**

Oggetto: **PROFILO PROFESSIONALE: aggiornamento generale**

Desidero fornirvi alcuni aggiornamenti circa l'evoluzione dell'iter per l'approvazione del nuovo profilo professionale dell'odontotecnico.

Da parecchi mesi la nostra Associazione è particolarmente impegnata e vigile circa sulle attività previste a livello istituzionale.

Per tale ragione abbiamo anche avuto, lo scorso 30 novembre, un nuovo incontro con il dr. Giovanni Leonardi, direttore per le professioni sanitarie presso il Ministero della Salute, di cui trovate notizia anche all'interno del nostro sito internet [www.odontoweb.it](http://www.odontoweb.it)

Nel corso dell'incontro, il dr. Giovanni Leonardi ha ribadito quanto già affermato in occasione del nostro convegno nazionale a Roma in data 17 novembre 2007, ovvero che è il caso di procedere speditamente verso l'approvazione del nuovo testo in linea con quanto è emerso dal lavoro della Commissione istituita presso il Consiglio superiore di Sanità. Il Ministero vuole operare in modo da evitare eventuali ricorsi successivi e, quindi, i tempi sembrano più lunghi.

Visti gli sforzi e le energie spese dal nostro sistema per l'approvazione profilo professionale è il caso di richiamare tutti i soggetti interessati ad un impegno che porti veramente e velocemente alla conclusione dell'iter. Non dimentichiamoci, infatti, che la situazione istituzionale del paese è molto mutevole e potrebbe portare ad un vero rallentamento per le nostre istanze.

Non si tratta ora di riprendere una specifica discussione sui testi del 2001 piuttosto che su quello varato nel 2007 perché le situazioni che ci coinvolgono sono sempre dinamiche e dobbiamo inevitabilmente muoverci su tale terreno per non compromettere il risultato finale.

Ora dobbiamo fare il primo passaggio storico ed entrare nelle professioni sanitarie garantendo per l'odontotecnico il definitivo superamento di quella definizione di operatore delle arti tecniche ausiliarie che, pur accantonata in via interpretativa, è stata la fonte dei limiti della nostra categoria nei decenni trascorsi dal 1928 e che ha impedito una reale crescita professionale.

È importante, di conseguenza, non esasperare gli estremismi di ciascuna componente dentale: odontoiatri, da un lato, e odontotecnici, da un altro, perché non porta ad una rapida conclusione del lavoro.

Successivamente nel tempo, una volta raggiunto il primo risultato, potremo apportare aggiustamenti e miglioramenti utili per tutti quanti.

Le scelte fatte politicamente ora hanno approfondimenti importanti anche in termini tecnici e giuridici ed i passaggi aperti ma in via di conclusione vanno chiusi e non si può rischiare di compromettere il risultato.

Bisogna assumersi una grave responsabilità ed io sono pronto a farlo in relazione a quanto il nostro consiglio direttivo ha deliberato nelle nostre recenti riunioni.

È necessario strutturare il lavoro con la Conferenza Stato Regioni, secondo lo schema operativo e procedurale impostato con il Ministero della Salute, in modo che si riveli produttivo per noi e non ulteriormente limitante, rischio da non escludere nel passaggio con la Conferenza.

Al fine di fornirvi una panoramica ancora più esaustiva del quadro giuridico che abbiamo messo a supporto della nostra attività vi inoltro il documento elaborato dal nostro ufficio legislativo nazionale ad opera del dr. Giuseppe Del Vecchio.

L'occasione è gradita per inviarvi cordiali saluti

Giancarlo Salvatori



**Allegati**

**3 Documenti Ufficio Legislativo**